

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI e FORESTALI	
Servizio sviluppo rurale	s.svilupporurale.agrifor@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 509 fax + 39 0432 555270 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° 241

Servizio sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria delle domande di progetti integrati di filiera forestali a valere sul bando approvato con decreto del Direttore del Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie, n. 916 del 19 maggio 2008.

Il Direttore del Servizio

Visto il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PSR;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione del PSR da parte della Commissione europea;

Vista la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del PSR;

Vista la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con decisione n. c(2009) 10346 del 17 dicembre 2009 recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2009;

Atteso che gli approcci integrati, previsti al capitolo 3.2.5 del PSR, si distinguono in progetti integrati di filiera (di seguito PIF), progetti integrati territoriali (di seguito PIT) e azioni collettive (di seguito AC);

Visto il Regolamento generale di attuazione del PSR, approvato con il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres, e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che il regolamento prevede che l'accesso al PSR avvenga anche attraverso le forme di PIF, PIT e AC e disciplina, all'articolo 5, la distinzione tra progetti integrati agricoli e progetti integrati forestali;

Atteso che le misure 121, 122, 123, 214, 216, 221, 223, 226, 227 e 312 possono essere attuate sia con accesso integrato, sia mediante accesso individuale, mentre le misure 124, 125, 133, 311 azione 1 e azione 2, 321 e 323 azione 1 possono essere attuate solo mediante accesso integrato;

Visto l'articolo 3, commi 1 e 2 del regolamento che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione Centrale risorse agricole naturali e forestali quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del PSR;

Preso atto che l'articolo 62 dell'allegato A della deliberazione 2927/2009, prevede la soppressione del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e l'istituzione del Servizio affari generali e amministrativi e del Servizio sviluppo rurale che, nel nuovo assetto, è l'Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

Atteso che il succitato Regolamento disciplina l'accesso al PSR attraverso la modalità dei progetti integrati individuando i requisiti minimi e i criteri da utilizzare nella selezione delle domande specificando che le domande medesime siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso;

Visto il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 916 di data 19 maggio 2008 con il quale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, del regolamento, l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la presentazione delle "domande di progetto integrato" a valere sul PSR;

Atteso che al punto n. 4 del citato decreto 916/2008 si stabilisce che le domande di progetto integrato, sottoscritte dal capofila e corredate delle singole domande di aiuto di ciascun beneficiario nonché dell'ulteriore documentazione prevista dal regolamento siano presentate in formato cartaceo all'Autorità di gestione del PSR entro la data del 30 settembre 2008;

Visti i successivi decreti dell'Autorità di gestione n. 2190 del 2 settembre 2008, n. 2535 del 14 ottobre 2008, n. 2913 del 13 novembre 2008 e n. 3316 dell'11 dicembre 2008 con i quali si dispone la proroga al 31 dicembre 2008 del termine per la presentazione delle domande di progetto integrato all'Autorità di gestione del PSR;

Preso atto che il citato decreto n. 916/2008, e successive modifiche e integrazioni, assegna una disponibilità finanziaria di euro € 6.444.000,00 per i progetti integrati di filiera forestali;

Preso atto che risultano presentati al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, entro i termini previsti, n. 4 progetti integrati di filiera forestali;

Atteso che, ai sensi dell'art. 45 del regolamento, la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal PSR per i progetti integrati, dell'integrazione progettuale di livello PIF, PIT e AC tra i soggetti proponenti, l'attribuzione del punteggio ai progetti integrati in relazione ai criteri di selezione e la predisposizione della graduatoria sono di competenza del Nucleo tecnico di valutazione istituito con decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali n. 1379 del 26 giugno 2008, successivamente modificato con decreti n. 3031 del 24 novembre 2008 e n. 133 del 2 febbraio 2009;

Atteso che il regolamento individua i contenuti minimi dei Progetti integrati di filiera, disciplinando, rispettivamente, le modalità di presentazione della domanda, patto filiera e la relazione descrittiva del progetto nonché i criteri di ammissibilità;

Atteso che il Nucleo tecnico di valutazione, sulla base dei criteri previsti dal Regolamento, ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal PSR per i Progetti integrati di filiera, a verificare l'integrazione progettuale di livello tra i soggetti proponenti, ha attribuito i punteggi ai PIF in relazione ai criteri di selezione e ha predisposto la relativa graduatoria;

Visti i verbali delle sedute del Nucleo tecnico di valutazione di data 23 novembre 2009 e 9 dicembre 2009, che riportano le tabelle dei punteggi totali assegnati ai PIF forestali e la conseguente proposta graduatoria dei PIF medesimi;

Atteso che, in riscontro alle note trasmesse ai capofila in data 3 dicembre 2009, con cui si comunicavano i punteggi e si dava un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, non sono state presentate osservazioni;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera e) ed f), del regolamento, le graduatorie relative ai PI, proposte dal Nucleo tecnico di valutazione, vengono approvate dall'Autorità di Gestione del PSR la quale provvede, altresì, a pubblicare le graduatorie sul BUR, con evidenza

delle domande ammesse a finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle domande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le sole misure a superficie;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del regolamento, sono ammessi a finanziamento i progetti integrati per i quali esiste copertura finanziaria nella rispettiva graduatoria e che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 9, nel caso di disponibilità finanziaria insufficiente rispetto al costo ammissibile di un progetto integrato, a seguito di consenso espresso dei beneficiari, è consentito il finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria di risorse con riduzione percentuale proporzionale per ogni singolo aiuto;

Considerato che la graduatoria proposta dal Nucleo di Valutazione relativa ai PIF forestali, di cui all'allegato A) (domande ammesse a finanziamento) del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è stata formulata sulla base dei criteri di selezione per i PIF di cui all'articolo 32 del regolamento;

Accertato che la succitata graduatoria è stata redatta secondo quanto disposto dal regolamento;

Ritenuto di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, anche l'elenco dei beneficiari delle domande di aiuto allegato ai progetti integrati di filiera forestali ammessi a finanziamento, con i relativi importi (allegato B);

Preso atto che i motivi dell'archiviazione delle domande singole di cui all'allegato C sono già state comunicate agli interessati dagli uffici attuatori;

Considerato che con la disponibilità finanziaria assegnata di € 6.444.000,00 è possibile finanziare integralmente i progetti in graduatoria da n. 1 a n. 3, con una disponibilità residua di euro 346.396,33;

Preso atto che tale somma risulta insufficiente per l'integrale finanziamento del successivo progetto n. 26003 "Interventi infrastrutturali per il rafforzamento della filiera Foresta- Legno-Energia nella Pedemontana Occidentale";

Ritenuto assegnare la disponibilità finanziaria residua di euro 346.396,33 al progetto n. 26003 "Interventi infrastrutturali per il rafforzamento della filiera foresta- Legno - Energia nella Pedemontana Occidentale", che pertanto risulta finanziato parzialmente;

Dato atto che le graduatorie, al solo fine del pieno utilizzo delle risorse assegnate col bando, sono valide fino al 31 dicembre del secondo anno successivo all'approvazione;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del regolamento, nel caso si rendessero disponibili, in conseguenza a economie di spesa relative a domande della stessa graduatoria, ulteriori risorse finanziarie, le medesime saranno utilizzate per il finanziamento di altri progetti, secondo l'ordine di graduatoria, compresi quelli parzialmente finanziati ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 9;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

## DECRETA

1 In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 9, comma 1, del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e successive modifiche, è approvata la graduatoria regionale, a valere sul bando approvato con proprio decreto n. 916 del 19 maggio 2008, delle domande di Progetti integrati di filiera forestali, presentate in formato cartaceo, entro la data del 31 dicembre 2008, all'Autorità di gestione, corredate della documentazione prevista, di cui all'allegato A) (domande ammesse a finanziamento) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Al presente provvedimento viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, l'elenco dei beneficiari delle domande di aiuto allegato ai progetti integrati di filiera forestali ammessi a finanziamento, con i relativi importi (allegato B).

3. Al presente provvedimento viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, l'elenco delle domande di aiuto allegato ai progetti integrati di filiera forestali archiviate o rinunciate (allegato C):

4. Nell'allegato A) e B) non sono compresi gli importi relativi alla misura 214, in quanto, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del regolamento, tale misura risulta finanziata con le risorse previste nel bando della misura medesima, approvato con decreto del Direttore del Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie n. 520 del 20 marzo 2008 e successive modifiche e integrazioni e pertanto l'aiuto concesso non grava sulla disponibilità finanziaria del bando di cui al decreto n. 916/2008.

5. Il contributo massimo concedibile, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 2007-2013, e l'importo della spesa ammissibile a finanziamento per la realizzazione di ciascun "Progetto integrato di filiera" di cui all'allegato A) e B) non potrà superare l'importo a fianco di ciascuna di essa indicato nelle rispettive tabelle;

6. Con successivo atto si provvederà, per ciascun "Progetto integrato di filiera" di cui all'allegato A), all'adozione della Decisione di finanziamento, contenente, fra l'altro, le modalità di realizzazione e gli impegni e gli obblighi a carico del Capofila, cui farà seguito l'adozione, da parte degli uffici attuatori, delle decisioni individuali di finanziamento per le domande di aiuto comprese nei progetti suddetti.

7. La graduatoria di cui all'allegato A) al presente decreto, al solo fine del pieno utilizzo delle risorse assegnate con il bando, è valida fino al 31 dicembre 2012.

8. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 23 febbraio 2010

- IL DIRETTORE DEL SERVIZIO -  
dott. ssa Serena Cutrano